

Juve Stabia in allarme societario il socio si tira indietro e il club chiede aiuto alla città. Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Juve Stabia tra risultati sul campo e grande incertezza fuori dal campo. Nella conferenza stampa degli amministratori giudiziari Salvatore Scarpa e Mario Ferrara emerge un quadro delicato: il club gialloblù, protagonista di una stagione importante in Serie B, deve ora affrontare una fase complessa sul piano economico e societario.

La Juve Stabia vive una fase decisiva fuori dal rettangolo verde

La Juve Stabia continua a farsi valere sul campo, ma il vero match, in questo momento, si gioca soprattutto sul piano societario. Durante la conferenza stampa convocata dagli amministratori giudiziari Salvatore Scarpa e Mario Ferrara, è stata descritta una situazione che preoccupa tifosi, sponsor e territorio.

Il cuore del problema è chiaro: secondo quanto spiegato dai due amministratori, il socio di riferimento avrebbe manifestato la volontà di non sostenere più gli impegni economici precedentemente assunti. Una scelta che, se confermata nei fatti, apre uno scenario fragile per il presente e per il futuro del club.

Scarpa chiarisce la posizione del club

Nel suo intervento, Salvatore Scarpa ha spiegato che la conferenza è stata convocata per fare chiarezza e per offrire una fotografia reale della situazione della Juve Stabia, dopo settimane segnate da indiscrezioni, ricostruzioni parziali e annunci ritenuti fuorvianti.

Secondo Scarpa, la società sarebbe stata di fatto lasciata senza il sostegno necessario proprio nel momento più delicato della stagione. Un passaggio ancora più pesante se si considera che la squadra, sul campo, sta ottenendo risultati superiori alle aspettative. Proprio per questo, l'amministratore ha voluto sottolineare il valore del lavoro svolto da calciatori, staff e uffici amministrativi, capaci di mantenere alto il rendimento nonostante le difficoltà.

Una stagione positiva che rischia di essere compromessa

Il contrasto tra il rendimento sportivo e i problemi societari è uno degli aspetti più forti emersi dalla conferenza. Da una parte c'è una squadra che ha costruito una stagione solida, competitiva e persino sorprendente. Dall'altra c'è una struttura che, senza un sostegno finanziario adeguato, rischia di non riuscire a gestire serenamente le prossime scadenze.

Scarpa ha insistito su un concetto preciso: la Juve Stabia rappresenta un patrimonio della città di Castellammare di Stabia, non soltanto una società calcistica. Per questo motivo ha lanciato un appello diretto al tessuto imprenditoriale locale, agli sponsor e a tutti coloro che hanno a cuore il futuro del club.

Il nodo del socio e il mancato confronto

Uno dei passaggi più duri della conferenza riguarda il rapporto con il socio. Gli amministratori hanno spiegato di non aver mai trovato un confronto diretto e costruttivo, ma solo interlocuzioni indirette, senza una vera sinergia in grado di garantire stabilità e programmazione.

Scarpa ha evidenziato come, a suo giudizio, siano mancati sia il supporto economico pattuito sia una linea chiara sulle reali intenzioni della proprietà. Il punto più critico, infatti, è proprio questo: il club si trova in una condizione di incertezza, senza sapere con precisione se il socio intenda vendere, disimpegnarsi formalmente oppure restare senza però garantire copertura finanziaria.

In un contesto simile, diventa difficile anche aprire una trattativa seria con eventuali nuovi soggetti interessati.

Ferrara rilancia l'appello alla piazza e agli imprenditori

Anche Mario Ferrara ha confermato il quadro descritto da Scarpa, parlando apertamente di abbandono e spiegando che da mesi la società starebbe andando avanti senza i finanziamenti attesi.

Ferrara ha però voluto lanciare anche un messaggio di fiducia. L'obiettivo, secondo l'amministratore, è coinvolgere non solo i tifosi ma soprattutto il mondo imprenditoriale stabiese e nazionale, affinché si possa costruire un sostegno concreto attorno alla squadra. Non soltanto presenza allo stadio, dunque, ma anche partecipazione attiva sul piano economico e progettuale.

Il messaggio è stato netto: la Serie B è un patrimonio raro e prezioso, e disperderlo sarebbe un danno per l'intero territorio.

La scadenza del 16 aprile preoccupa il club

Tra i temi più sentiti affrontati durante la conferenza c'è stata la scadenza del 16 aprile, considerata un passaggio fondamentale per la tenuta del progetto sportivo e societario.

Gli amministratori non hanno voluto indicare cifre precise, ma hanno ammesso che l'obiettivo immediato è limitare i danni e onorare il più possibile gli impegni, a partire da quelli verso i calciatori. È proprio da qui che passa la priorità morale e gestionale del momento.

Nella prospettiva più negativa, il club potrebbe andare incontro a una penalizzazione da scontare nel prossimo campionato. In quella più favorevole, invece, la Juve Stabia riuscirebbe a superare la scadenza senza conseguenze sportive immediate, guadagnando tempo prezioso per valutare eventuali nuovi ingressi.

Il rischio di un calcio senza regole per i fondi

Uno dei temi più interessanti emersi dalla conferenza riguarda la riflessione più ampia sul sistema calcio. Scarpa ha parlato di un modello che troppo spesso consente l'ingresso di fondi o soggetti privi di una vera progettualità territoriale e sportiva.

Il ragionamento va oltre il singolo caso Juve Stabia: quando una società viene gestita come un'operazione temporanea, senza radici e senza programmazione, il rischio è che il club venga lasciato improvvisamente in una condizione di debolezza. Da qui la richiesta implicita di una regolamentazione più severa e di controlli più efficaci su chi entra nel calcio professionistico.

È un tema che riguarda non solo Castellammare, ma più in generale la credibilità e la sostenibilità del calcio italiano.

La Juve Stabia resta appetibile ma serve chiarezza

Nonostante le difficoltà, gli amministratori hanno evidenziato anche alcuni elementi che rendono la Juve Stabia una realtà ancora interessante. La posizione debitoria, secondo quanto spiegato, non sarebbe tra le più pesanti della categoria. Inoltre il risultato sportivo, la passione della piazza e il lavoro svolto in questi mesi rappresentano basi importanti.

Il problema, però, resta la mancanza di chiarezza da parte della proprietà attuale. Un imprenditore può anche essere disposto a investire, sponsorizzare o sostenere la fase finale della stagione, ma per costruire un progetto vero serve una cornice definita, con volontà esplicite e passaggi trasparenti.

L'appello finale a Castellammare

Il passaggio più forte della conferenza è stato probabilmente quello emotivo. Gli amministratori hanno ribadito di sentirsi coinvolti non solo per ruolo istituzionale, ma anche per il valore sociale che la Juve Stabia rappresenta.

Da qui l'invito a tifosi, sponsor, imprenditori e città a stringersi attorno alla squadra in un momento tanto delicato. Il messaggio è semplice ma potente: il club è un bene collettivo, un simbolo della comunità, e in questo momento ha bisogno di un sostegno reale.

Con il campionato ancora aperto e con risultati sportivi che tengono vivo anche il sogno di un finale importante, la Juve Stabia prova a difendere presente e futuro. Ma per farlo serviranno risposte rapide, concrete e soprattutto affidabili.

Il vero bivio della Juve Stabia

La conferenza stampa di Salvatore Scarpa e Mario Ferrara ha acceso i riflettori su una situazione che va ben oltre il calcio giocato. La Juve Stabia si trova a un bivio: da una parte c'è il merito sportivo di una squadra che ha saputo superare ogni ostacolo, dall'altra c'è una fragilità societaria che rischia di vanificare tutto.

Per Castellammare di Stabia, per i tifosi e per chi ha a cuore il futuro del club, il tempo delle attese sembra essere finito. Ora servono certezze, responsabilità e un sostegno capace di trasformare l'emergenza in una nuova ripartenza.

Sottotitolo

Juve Stabia tra appello agli imprenditori, scadenze imminenti e incertezza sul futuro societario mentre la squadra continua a lottare in Serie B

video integrale - Conferenza Stampa degli amministratori Salvatore Scarpa e Mario Ferrara

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/juve-stabia-in-allarme-societario-il-socio-si-tira-indietro-e-il-club-chiede-aiuto-alla-citt/152326>

